

Il presidente Giorgio Spaziani Testa critico sul decreto «Cura Italia»

Contagiato l'immobiliare

Proprietari in difficoltà: rimedi pessimi dal governo

«**C**he idea ha, il governo, delle famiglie che hanno scelto di investire i loro risparmi in una casa o in un locale commerciale? Viene da chiederselo, leggendo il decreto cosiddetto Cura Italia», ha dichiarato, il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, «Certamente un'idea distorta. Non solo, infatti, in un periodo di crisi dei negozi, ai proprietari che li affittano viene negata persino la possi-

li...), che rimette in gioco un istituto dimenticato che per sessant'anni ha fatto danni incalcolabili e che contribuirà ad affossare definitivamente l'investimento immobiliare.

Se questo è l'approccio, non possiamo nutrire fiducia in miglioramenti positivi del decreto in sede parlamentare. Per scrupolo di coscienza, però, faremo una cosa: manderemo al presidente del consiglio e a tutti i ministri i racconti che ogni giorno stiamo ricevendo dai proprietari in difficoltà economiche. Chissà che non inizino a rendersi conto della realtà».



Giorgio Spaziani Testa

In un periodo di crisi dei negozi, ai proprietari che li affittano viene negata la possibilità di non pagare le tasse sui canoni che gli esercenti non versano. Inoltre, è stata disposta la sospensione generalizzata dell'esecuzione degli sfratti

bilità di non pagare le tasse sui canoni che gli esercenti non versano; quando servirebbero molti altri interventi, a partire dall'introduzione della cedolare secca per tutti i contratti in corso e da una riduzione dell'Imu, indispensabili per salvare il commercio di prossimità. In più, viene anche disposta una sospensione generalizzata dell'esecuzione degli sfratti, sia per gli affitti abitativi sia per quelli non abitativi, fino al prossimo 30 giugno. Una scelta, quest'ultima, puramente demagogica (figuriamoci se in questo periodo qualche locatore avrebbe trovato ufficiali giudiziari e forza pubblica disponibili

OPERATIVO IL SITO PER LE DETRAZIONI FISCALI. DA IERI LE VIDEO-LEZIONI

Ecobonus, invio online all'Enea

La Confedilizia ha segnalato che è operativo il sito detrazionifiscali.enea.it per trasmettere all'Enea i dati relativi agli interventi di efficienza energetica che possono beneficiare dei cosiddetti ecobonus e bonus casa con fine lavori nel 2020. Il sito è raggiungibile anche dal portale www.enea.it (home page). L'Enea, ricordando che il termine per trasmettere i dati all'ente è di 90 giorni dalla data di fine lavori, ha tuttavia comunicato che per tutti gli interventi conclusi tra l'1 gennaio 2020 e il 25 marzo 2020, il termine anzidetto decorre dal 25 marzo 2020.

All'Enea debbono essere inviati i dati relativi agli interventi che accedono alle detrazioni fiscali per ecobonus, bonus facciate e bonus casa. In particolare: i dati relativi alle riqualificazioni energetiche del patrimonio edilizio esistente (incentivi del 50%, 65%, 70%, 75%, 80%, 85%) e i dati bonus facciate (incentivi del 90%) devono essere inseriti sulla sezione ecobonus; i dati per gli interventi di risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili

che usufruiscono delle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie devono essere inseriti sulla sezione bonus casa.

Per eventuali quesiti e approfondimenti di natura tecnica e procedurale, l'Enea, informa sempre la Confedilizia, ha reso disponibili sul sito anzidetto Faq, guide, vademecum degli interventi e la normativa di riferimento. Inoltre, da ieri, martedì 31 marzo, in diretta sulla pagina Facebook dell'Enea sono previsti 10 video-appuntamenti sui temi dell'efficienza energetica come iniziativa di formazione e informazione per le scuole e per tutti gli altri soggetti interessati. Le video-lezioni di mezz'ora saranno ogni martedì e giovedì dalle 11 alle 11.45 e avranno come filo conduttore le tematiche affrontate in «Italia in classe A - La serie», il primo infomateriali sull'efficienza energetica prodotto per la campagna Italia in classe A promossa dal ministero dello sviluppo economico e realizzata dall'Enea.



Corrado Sforza Fogliani

tedi e giovedì dalle 11 alle 11.45 e avranno come filo conduttore le tematiche affrontate in «Italia in classe A - La serie», il primo infomateriali sull'efficienza energetica prodotto per la campagna Italia in classe A promossa dal ministero dello sviluppo economico e realizzata dall'Enea.

c.s.f.

Non più aiuti, ma meno oneri

In Italia, infuria ancora il contagio. Che, particolarmente per il nostro settore, si abbatte su una situazione indebolita al massimo (con conseguente grave impedimento alla ripresa) dalla tassazione. Una tassazione indotta dalla sola esigenza di continuare a tenere nelle attuali condizioni, a compiacere la politica, anche, le proporzioni di uno Stato onnivoro, pure a costo (come sta avvenendo) di soffocare ogni anelito ad una rinascita che gli italiani, liberati dal lavoro buroindotto, sarebbero in grado, come in altri momenti storici, di conseguire. Il momento è grave, ogni scelta può essere decisiva. Invitiamo il governo e il parlamento, nonché tutte le istituzioni, a considerare la situazione economica che scaturirà dalle chiusure e restrizioni disposte per una fetta importante del territorio nazionale. Chiediamo non più Stato, ma meno Stato. Non più aiuti, ma meno oneri, diretti e indiretti (buroindotti o meno). La politica, questo non ce lo può negare. Un'Italia asservita, resa schiava della servitù (volontaria) a mezzo del controllo sui cittadini, anche nel voto, tramite sussidi, concessioni, allettamenti vari agevolativi, non ce la fa più ad andare avanti e meno ce la farà dopo il contagio. Chiediamo noi, alla politica, quel senso di responsabilità che essa giornalmente ci chiede. Prima, ce la facevamo a mantenere questo Moloch statale, funzionale ad un Paese schiavizzato dall'assistenzialismo coatto. Ora, non più.

c.s.f.

@SforzaFogliani

Sospesi esami dei corsi condominiali

Le contingenze attuali impediscono agli amministratori condominiali di presentarsi nelle sedi d'esame dei corsi online ed anche frontalmente. Le sessioni delle commissioni esaminatrici sono dunque sospese, perlomeno fino a che, a parte lo stato d'emergenza (proclamato a fine gennaio con durata fino a fine luglio), non sarà rinnovata, o comunque non confermata, la vigenza delle normative relative alla circolazione di persone e cose.

ISTRUZIONI ANCHE PER CHI FA LE PULIZIE. ELENCO DELLE MISURE DA AFFIGGERE NEI PALAZZI

Portieri in tempi di Covid-19, dalle ferie alla sicurezza

Con riguardo ai portieri inquadrati nel Ccnl per i dipendenti da proprietari di fabbricati firmato tra Confedilizia e Filcams-Cgil-Fisascat-Cisl-Uiltuuc, la Confedilizia, con apposita circolare, ha segnalato alle organizzazioni aderenti e a tutte le sue sedi che, in base alla normativa emergenziale emanata, occorre anche in questo settore incentivare «le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva»; assumere «protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento»; adottare «strumenti di protezione individuale»; procedere con le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro».

Ove possibile, poi, con riguardo al più ampio perimetro di applicazione del Ccnl per i dipendenti da proprietari di fabbricati, la Confedilizia si

riferisce, ad esempio, al profilo C) del Ccnl anzidetto: quadri ed impiegati, viene segnalata anche l'esigenza di massimizzare l'utilizzo delle «modalità di lavoro agile» (sostanzialmente, l'attività svolta dal lavoratore nel proprio domicilio).

Sempre nell'ottica di contenimento del contagio, l'organizzazione della proprietà edilizia fa presente la necessità di rispettare le misure igienico-sanitarie prescritte dalla normativa vigente, anche dando apposite istruzioni a coloro che svolgono le pulizie nello stabile. Si sottolinea poi che l'elenco delle misure anzidette, è opportuno sia affisso in luoghi visibili in condominio.

Si raccomanda in particolare di mettere

a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani e di evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute nonché di pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol e di usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

A titolo di esempio Confedilizia fa presente che costituisce applicazione di tali indicazioni utilizzare l'ascensore dello stabile una persona alla volta e pulire con soluzione alcolica, più volte nell'arco della giornata, la pulsantiera e le maniglie.

Si ricorda, infine, che ai dipendenti, i proprietari di casa e gli amministratori condominiali devono fornire le informazioni sulla natura del virus e sulle precauzioni minime da adottare. In tal senso viene segnalato che il ministero della salute ha predisposto sul suo sito un decalogo e un opuscolo informativo liberamente scaricabili.



Questa pagina viene pubblicata ogni primo mercoledì del mese ed è realizzata dall'UFFICIO STAMPA della CONFEDILIZIA

L'ORGANIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE

www.confedilizia.it - www.confedilizia.eu